



**CAMERA DI COMMERCIO**  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
**BRESCIA**

## **CONFERMATO IL TREND IN CALO DEI PROTESTI IN PROVINCIA DI BRESCIA NEI PRIMI NOVE MESI DEL 2017 IL CONTO DEGLI INSOLUTI CALA DEL 34%**

**Nell'ultimo anno -35% le cambiali , -27% gli assegni.**

**Le cambiali rappresentano l'87% degli effetti protestati.**

Confermato il trend decrescente dei protesti in provincia di Brescia. Tra gennaio e settembre di quest'anno i protesti levati in provincia sono, infatti, calati in valore e del 33,9% e come numero del 19,6%.

Il conto degli insoluti, secondo le elaborazioni del Servizio Studi della Camera di Commercio, ammonta a fine settembre a 9,8 milioni di euro contro i 14,8 milioni dello stesso periodo del 2016 e meno della metà rispetto al 2015 (quando il valore era di 21,5 milioni di euro).

Il 68,7% dell'importo degli effetti è rappresentato da cambiali (6,7 milioni di euro) mentre gli assegni costituiscono il 29,6% (2,9 milioni di euro).

In termini assoluti, fino a settembre 2017, sono state firmate 4.244 cambiali contro le 5.196 dello scorso anno, per un valore complessivo di 6,7 milioni di euro (contro i quasi 10,3 milioni dello stesso periodo del 2016) ed un valore medio per titolo che oscilla intorno ai 1.600 euro (contro i circa 2.000 del 2016).

Andamento speculare per gli assegni che sono diminuiti del 22,7% in valore e del 26,8% nel numero.

In calo anche le tratte, strumento di pagamento utilizzato in misura residuale rappresentando l'1,8% degli effetti protestati, in particolare le tratte non accettate il cui numero si è ridotto del 75,4% e il valore del 66,3%.

Dall'analisi della serie storica dei protesti è evidente una tendenza verso il basso, interrotta solo dalla crescita del 2012, sia nel numero sia nel valore. Rispetto al 2010 il monte complessivo dei protesti levati in provincia di Brescia è diminuito di 56,9 milioni di euro (l'85,3% in meno) ed il numero degli effetti si è ridotto del 71,6%.

La riduzione più marcata si registra con riguardo agli assegni sia nel numero sia nel valore: il numero complessivo rispetto al 2010 è, infatti, diminuito dell'80,8% e l'ammontare dell'88%; seguito a ruota dalle cambiali che segnano un calo del 69% nel numero e del 83% nell'ammontare.

Nel complesso il valore medio degli effetti protestati è passato da 3.877 euro del 2010 a 2.000 euro del 2017.

Il confronto territoriale dei dati mostra come i protesti siano diminuiti complessivamente anche in Lombardia.

A fine settembre tra le province i meno puntuali nei pagamenti sono i romani, i milanesi e i napoletani che presentano i valori più elevati. Brescia si colloca in tredicesima posizione nella graduatoria nazionale per valore degli effetti protestati. Le province meno indebitate sono La Spezia, Belluno e Gorizia.

La graduatoria cambia se si prende in considerazione il valore medio dei protesti: in testa si colloca Frosinone con effetti levati che valgono in media 2.300 euro seguita a distanza da Rovigo (2.261 euro) e da Fermo (2.226 euro). Brescia si conferma in decima posizione con un valore medio di 2.005 euro. Le più diligenti sono le province di La Spezia (338 euro), Belluno (687 euro) e Livorno (734 euro).

**Tab. 1 - Protesti levati nel periodo Gennaio - Settembre 2016-2017**

	Gennaio-Settembre 2016			Gennaio-Settembre 2017			VAR. %		
	Numero effetti	Importo effetti	Importo medio	Numero effetti	Importo effetti	Importo medio	Numero effetti	Importo effetti	Importo medio
BRESCIA	6.067	€ 14.794.112,1	€ 2.438,5	4.878	€ 9.783.459,8	€ 2.005,6	-19,6	-33,9	-17,8
LOMBARDIA	70.255	€ 144.020.945,1	€ 2.050,0	60.462	€ 116.728.784,8	€ 1.930,6	-13,9	-19,0	-5,8
ITALIA	457.292	€ 1.276.525.014,1	€ 2.791,5	401.180	662.357.589,69	€ 1.651,0	-12,3	-48,1	-40,9

Fonte: Servizio Studi su dati Infocamere – Registro informatico dei protesti

**Tab. 2 - Serie storica protesti in provincia di Brescia. Periodo Gennaio-Settembre 2010 - 2017**

	Gennaio-Settembre			Variazioni %		
	Numero effetti	Importo effetti	Importo medio	Numero effetti	Importo effetti	Importo medio
2010	17.187	€ 66.634.814,0	€ 3.877,0	1,4	-3,9	-5,2
2011	14.976	€ 54.676.407,1	€ 3.650,9	-12,9	-17,9	-5,8
2012	16.450	€ 58.389.433,9	€ 3.549,5	9,8	6,8	-2,8
2013	14.552	€ 53.382.738,1	€ 3.668,4	-11,5	-8,6	3,3
2014	10.923	€ 30.877.995,6	€ 2.826,9	-24,9	-42,2	-22,9
2015	8.666	€ 21.509.900,6	€ 2.482,1	-20,7	-30,3	-12,2
2016	6.067	€ 14.794.112,1	€ 2.438,5	-30,0	-31,2	-1,8
2017	4.878	€ 9.783.459,8	€ 2.005,6	-19,6	-33,9	-17,8

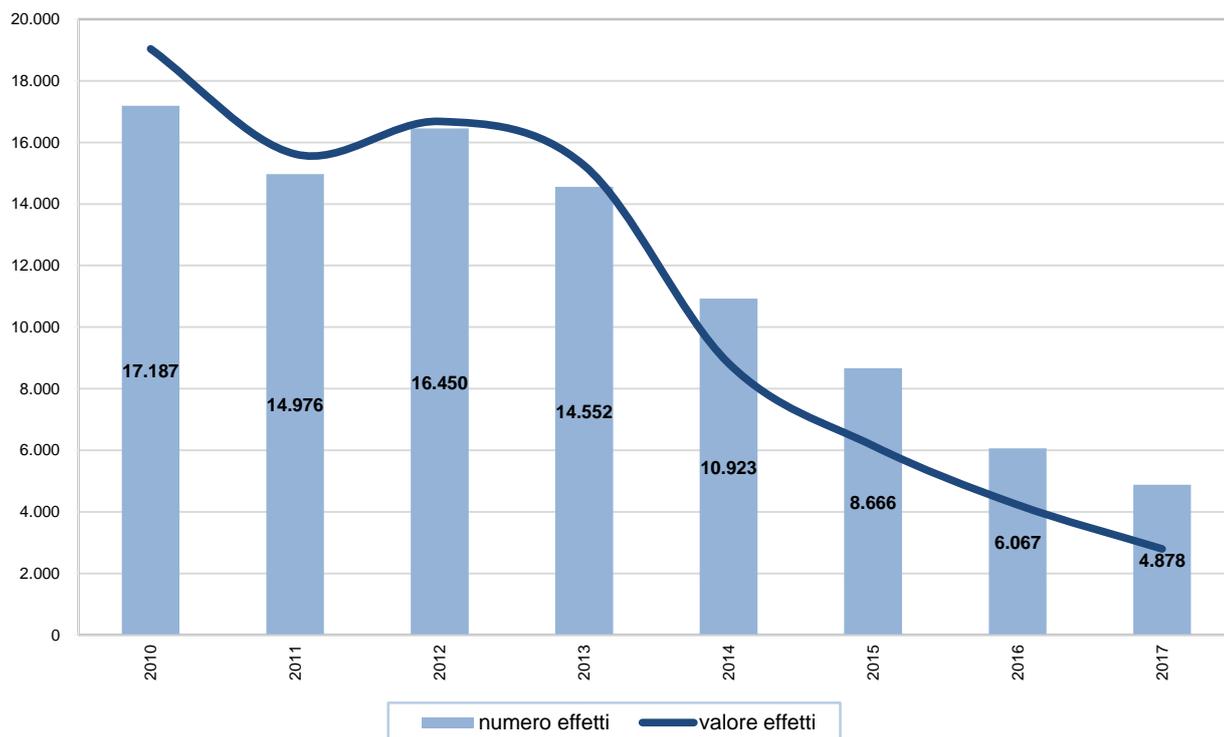
Fonte: Servizio Studi su dati Infocamere – Registro informatico dei protesti

**Tab. 3 - Effetti protestati in provincia di Brescia. Periodo gennaio-settembre 2010-2017**

EFFETTI PROTESTATI	ASSEGNI		CAMBIALI		TRATTA ACCETTATA		TRATTA NON ACCETTATA		TOTALE	
	N. effetti	Importo effetti	N. effetti	Importo effetti	N. effetti	Importo effetti	N. effetti	Importo effetti	N. effetti	Importo effetti
2010	2.822	€ 24.347.155	13.659	€ 39.183.180	42	€462.693	664	€ 2.641.786	17.187	€66.634.814
2011	2.255	€ 19.234.387	12.193	€ 33.185.521	44	€ 73.592	484	€ 2.182.908	14.976	€54.676.407
2012	2.089	€ 16.309.874	13.841	€ 39.591.828	48	€157.695	472	€ 2.330.037	16.450	€58.389.434
2013	1.632	€ 21.691.289	12.452	€ 29.664.512	58	€225.207	410	€ 1.801.731	14.552	€53.382.738
2014	1.131	€ 7.663.721	9.593	€ 21.227.757	45	€282.320	154	€ 1.704.198	10.923	€30.877.996
2015	823	€ 5.474.604	7.583	€ 14.995.679	20	€ 36.928	240	€ 1.002.690	8.666	€21.509.901
2016	574	€ 3.955.090	5.194	€ 10.348.170	10	€ 7.473	289	€ 483.380	6.067	€14.794.112
2017	543	€ 2.893.382	4.244	€ 6.719.155	20	€ 8.142	71	€ 162.781	4.878	€ 9.783.460

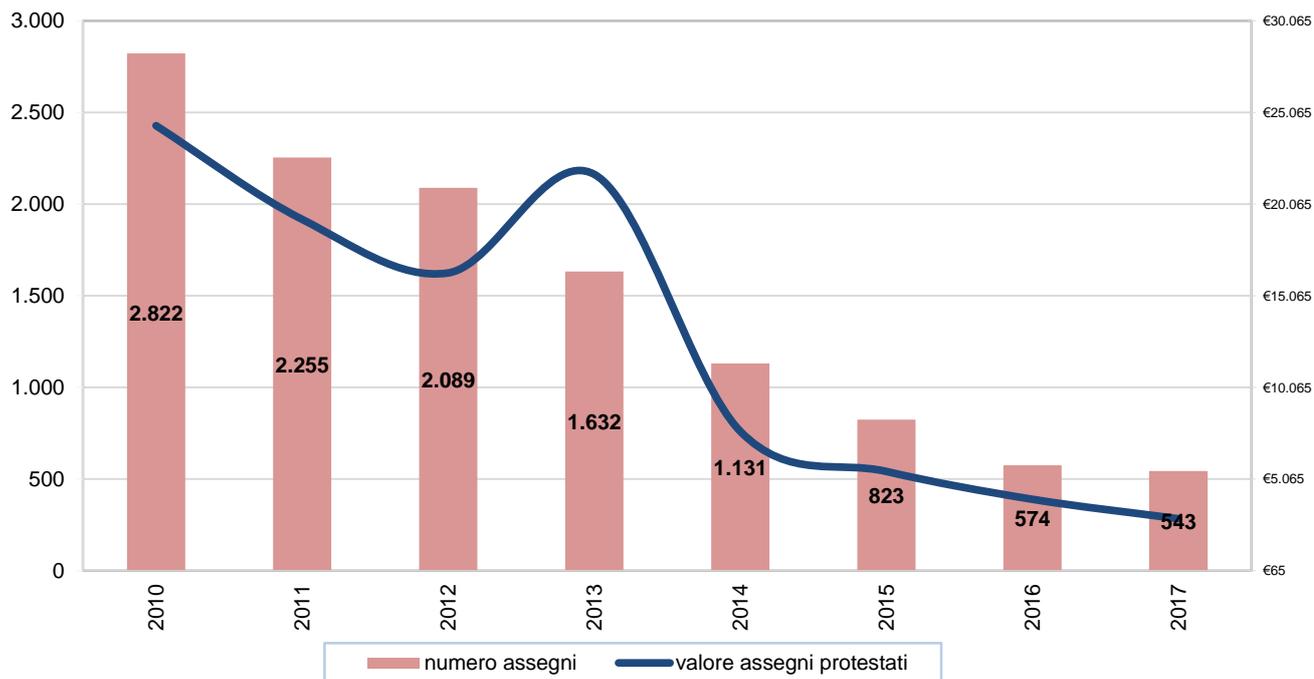
Fonte: Servizio Studi su dati Infocamere – Registro informatico dei protesti

**Protesti in provincia di Brescia**  
**Valore e numero degli effetti protestati.**  
**Periodo gennaio-settembre 2010-2017**



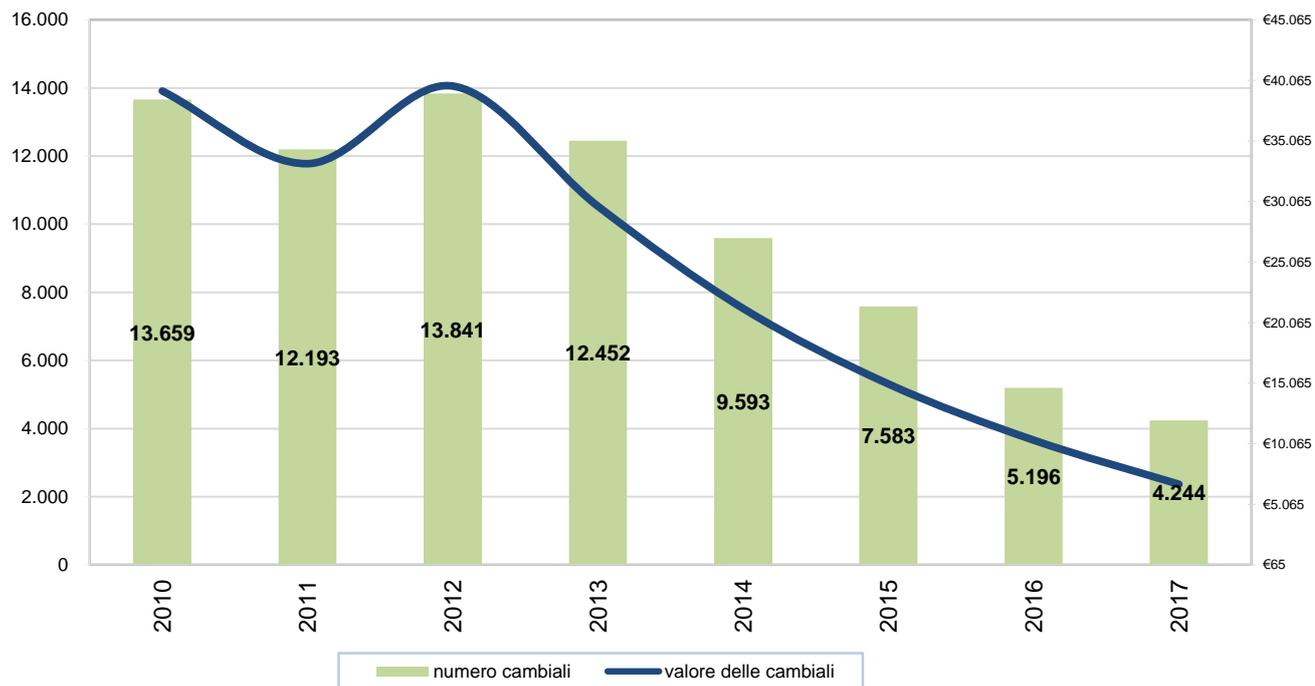
Fonte: Elaborazioni Servizio Studi della CCIAA di Brescia su dati Unioncamere Lombardia

**Assegni protestati in provincia di Brescia**  
**Valore e numero degli assegni protestati.**  
**Periodo gennaio-settembre 2010-2017**



Fonte: Elaborazioni Servizio Studi della CCIAA di Brescia su dati Registro Informatico dei Protesti

### Cambiali protestate in provincia di Brescia Valore e numero delle cambiali protestate. Periodo gennaio-settembre 2010-2017



Fonte: Elaborazioni Servizio Studi della CCIAA di Brescia su dati Registro Informatico dei Protesti

**Tab. 4 Graduatoria per importo dei protesti. Prime 15 province e ultime 10 province. Valori assoluti in euro. Periodo gennaio - settembre 2017**

rank	Provincia	Importo effetti protestati
1	Roma	€ 113.181.599
2	Milano	€ 73.921.171
3	Napoli	€ 49.385.750
4	Salerno	€ 25.284.465
5	Bari	€ 21.570.478
6	Caserta	€ 18.587.124
7	Frosinone	€ 15.774.461
8	Catania	€ 13.120.259
9	Palermo	€ 11.631.089
10	Latina	€ 11.482.685
11	Bergamo	€ 11.186.847
12	Torino	€ 10.244.494
<b>13</b>	<b>Brescia</b>	<b>€ 9.783.460</b>
14	Perugia	€ 8.936.687
15	Cosenza	€ 8.918.566

95	Sondrio	€ 667.094
96	Imperia	€ 621.917
97	Asti	€ 601.613
98	Verbania	€ 584.143
99	Fermo	€ 572.296
100	Trieste	€ 551.785
101	Aosta	€ 368.181
102	Gorizia	€ 345.522
103	Belluno	€ 230.952
104	La Spezia	€ 151.936

Fonte: Servizio Studi su dati Infocamere – Registro informatico dei protesti

**Tab. 5 Graduatoria per importo medio. Prime 15 province e ultime 10 province. Valori assoluti in euro. Periodo gennaio - settembre 2017**

Rank	Provincia	Valore Medio
1	Frosinone	€ 2.338,69
2	Rovigo	€ 2.261,06
3	Fermo	€ 2.226,83
4	Milano	€ 2.188,96
5	Arezzo	€ 2.173,57
6	Roma	€ 2.137,56
7	Agrigento	€ 2.080,00
8	Bergamo	€ 2.060,57
9	Modena	€ 2.029,89
<b>10</b>	<b>Brescia</b>	<b>€ 2.005,63</b>
11	Avellino	€ 1.985,85
12	Ancona	€ 1.979,01
13	Forlì Cesena	€ 1.978,15
14	Rimini	€ 1.954,11
15	Latina	€ 1.926,63

95	Taranto	€ 930,06
96	Cagliari	€ 912,96
97	Biella	€ 907,46
98	Asti	€ 886,03
99	Pavia	€ 875,27
100	Novara	€ 829,17
101	Imperia	€ 764,03
102	Livorno	€ 733,88
103	Belluno	€ 687,36
104	La Spezia	€ 338,39

Fonte: Servizio Studi su dati Infocamere – Registro informatico dei protesti